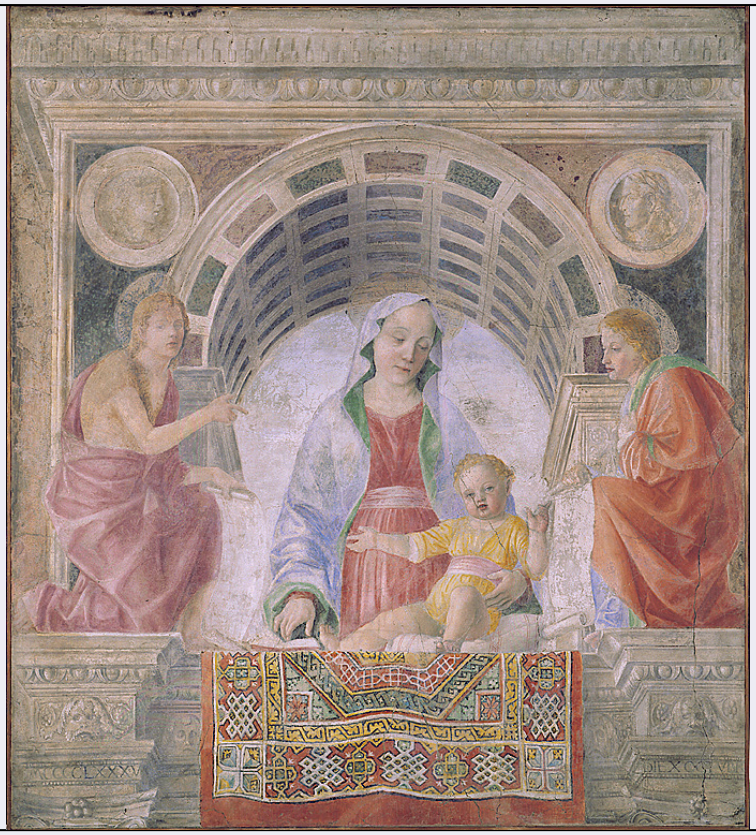
SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00097749
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino con San Giovanni Battista e San Giovanni Evangelista
SGTT - Titolo	Madonna col Bambino fra San Giovanni Battista e San Giovanni Evangelista
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
LDCS - Specifiche	sala XV
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Reg. Cron. 999
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di Santa Maria di Brera
PRCS - Specifiche	sopra la porta della sacrestia
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1585
PRDU - Data uscita	1880 ca.
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di collocazione successiva
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MI
PRVC - Comune	Milano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo di Brera
PRCM - Denominazione raccolta	Accademia di Belle Arti di Brera
PRCS - Specifiche	sala della prospettiva
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1880 ca.

PRDU - Data uscita	1890 ca.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1485
DTSF - A	1485
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Foppa Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	1417-1420/ 1516
AUTH - Sigla per citazione	10004771
AAT - Altre attribuzioni	Bramantino (Bianconi, 1787)
AAT - Altre attribuzioni	Zenale Bernardino (Caffi, 1884)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	192
MISL - Larghezza	173
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1880 ca.
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1899
RSTN - Nome operatore	Steffanoni fratelli e Bertini Giuseppe
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1993/ 1993
RSTE - Ente responsabile	SBAS MI
RSTN - Nome operatore	Brambilla Barcillon P.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 F 61 : 11 H (GIOVANNI BATTISTA) 11 H (GIOVANNI EVANGELISTA
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	alla base del cornicione
ISRI - Trascrizione	MCCCCLXXXV DIE X OCTOBRIS
NSC - Notizie storico-critiche	Secondo la testimonianza di Michele Caffi, l'affresco nel 1884 solo da pochi anni di trovava nell'aula di Prospettiva dell'Accademia di Brera, sopra la porta di una stanza che prima era la sagrestia dell'antica chiesa degli Umiliati di Santa Maria di Brera. Risulta pertanto nonattendibile la notizia riportata da Malaguzzi Valeri (1908) secondo cui il trasporto sul supporto attuale sarebbe stato realizzato nel 1808. L'architettura, in cui è inserita la Madonna, costituiva la parte superiore di una più ampia decorazione, che includeva ai lati della porta, due lesene dipinte, sormontate da capitelli. Una decorazione quasi letterale è registrata nelle decorazioni delle due portine del transetto della chiesa della Certosa di Pavia, realizzata dal Bergognone qualche anno dopo. La composizione rivela più di un aggancio alla pittura veneta, ed in particolare di derivazione belliniana (cfr. il Bambino adagiato sul parapetto), tema che riappare nella Madonna con Bambino ed un Angelo (già Firenze, collezione Contini Bonaccossi, ora Galleria degli Uffizi). L'affresco è stato studiato molto anche per la presenza del tappeto che pende dal parapetto. La maggior parte degli studiosi hanno assegnato il tappeto all'area dell'Asia Minore. Bode e Kuhnel notavano il divario esistente rispetto ai tappeti originali e lo giustificavano come necessità dell'artista di adattare il tappeto alle sue esigenze pittoriche. Tuttavia un tappeto del tutto simile a quello del dipinto qui esaminato, si trova ne 'La Madonna con Bambino e un gatto' (Baltimora, Walters Art Gallery) attribuito da Zeri al Maestro della Pala Sforzesca (1500 ca.). Si tratta quindi di un esemplare da cui hanno tratto ispirazione entrambi i pittori. L'impostazione del tappeto è un 'Holbein a disegno grande', ma si differenzia da questi per i cantonali quadrati che lo decorano. Potrebbe trattarsi perciò di un Holbein del tipo a due medaglioni, considerando anche il fatto che una parte del tappeto potrebbe risultare nascosta, ricadendo nel lato del parapetto non visibile allo spettatore. Anche se non è da scartare l'ipotesi di un esemplare ad un solo medaglione. Poichè tappeti simili e con problematiche uguali si ritrovano in altri dipinti dello stesso periodo, non è da escludere l'ipotesi di una manifattura italiana che copiava modelli orientali. In entrambi i casi, il tappeto qui dipinto testimonierebbe un momento di transizione tra modelli decorativi selgiuchide-timuridi e modelli ottomani.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione

ACQN - Nome	Chiesa di Santa Maria di Brera
ACQD - Data acquisizione	1808 ca.
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Pinacoteca di Brera
CDGI - Indirizzo	Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 027993/C
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 027992/L
FTAT - Note	dopo il restauro. documentazione fotografica prima e durante il restauro.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pinacoteca Brera
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000361
BIBN - V., pp., nn.	v. I, pp. 172-175, n. 110
BIBI - V., tavv., figg.	v. I, f. 110
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brancati L.E.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00000373
BIBN - V., pp., nn.	p. 38, n. 5
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 38, n.5
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I tappeti dei pittori. Testimonianze pittoriche per la storia del tappetonei dipinti della Pinacoteca di Brera e del Museo Poldi Pezzoli a Milano
MSTL - Luogo	Milano, Pinacoteca di Brera
MSTD - Data	1999
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Vami A.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Maderna V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cresseri M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)